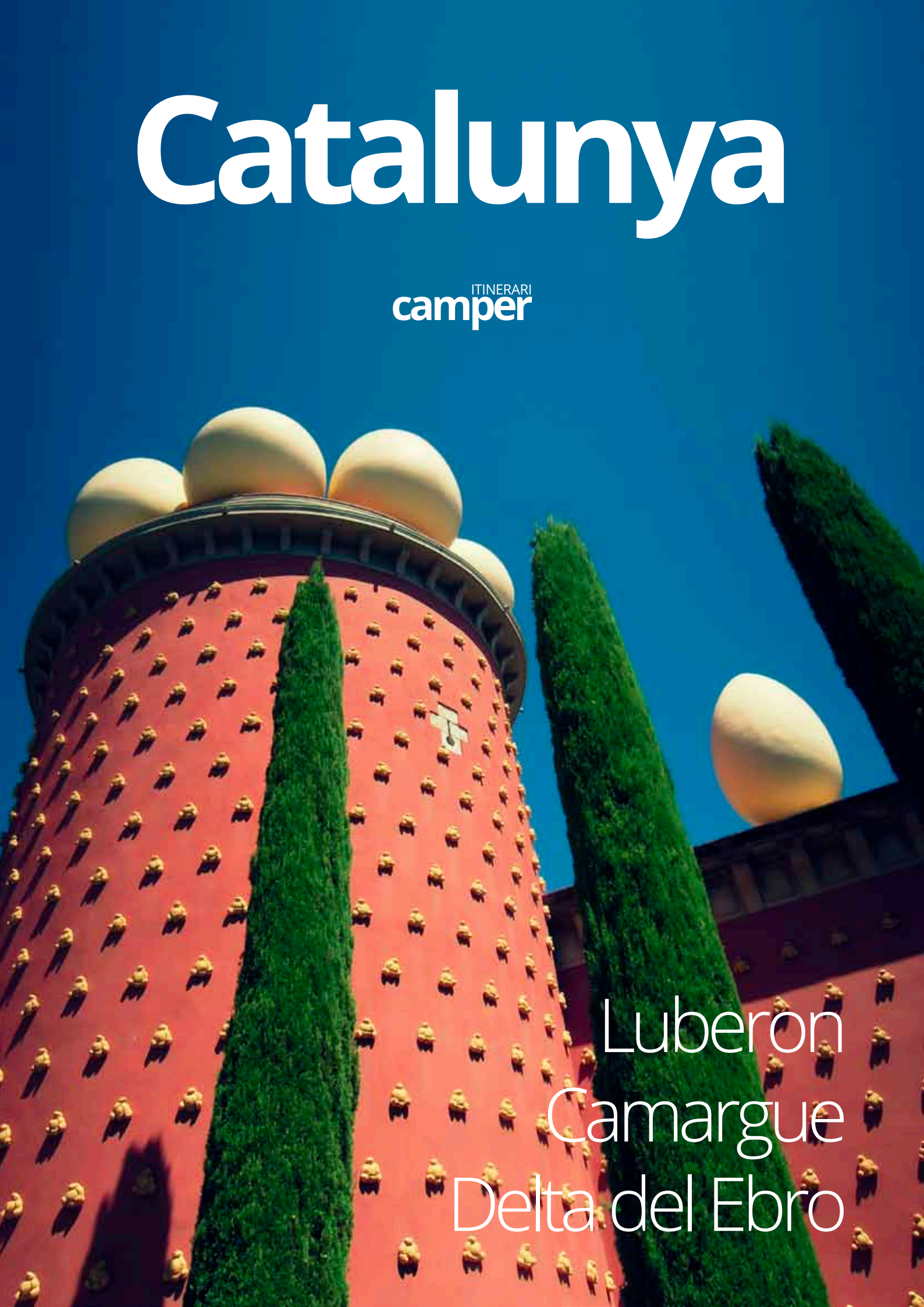


Catalunya

ITINERARI
camper

Luberon
Camargue
Delta del Ebro



Chi siamo

ITINERARI
camper

Viaggiatori per passione e camperisti nel dna, abbiamo deciso di condividere le nostre esperienze con chi viaggia in **camper**, anche se riteniamo che i contenuti di questa pubblicazione possano tornare utili anche a chi effettua altri tipi di turismo.

A differenza di chi si limita a raccogliere informazioni sulla rete e riproporle in modo incoerente e spesso a fini commerciali, gli itinerari che presentiamo sono stati percorsi da noi realmente, le aree di sosta citate sono state davvero visitate e testate, le fotografie che vedete sono tutte frutto di nostri scatti.

Mariangela Angelico



Architetto per professione. Appassionata di fotografia. È l'occhio artistico e il riferimento culturale del team. Quando non guida, fornisce cibarie all'aquipaggio.

Thomas Moore



Presente h24 sul web. Fotoamatore nel tempo libero. Solo un cartello ZTL è in grado di fermarlo. Ha il TomTom ma lo usa esclusivamente per tornare a casa.

Trovate questo e altri itinerari con fotografie, soste e consigli nel sito:

itineraricamper.it

Al materiale da noi prodotto spesso affianchiamo, specificandolo in modo evidente, alcune delle segnalazioni dei nostri lettori: campeggi, aree attrezzate, idee e spunti per nuovi itinerari. Pur passando i nostri più ferrei controlli prima di essere pubblicati, non ci assumiamo la responsabilità dell'attendibilità dei contenuti linkati o citati.

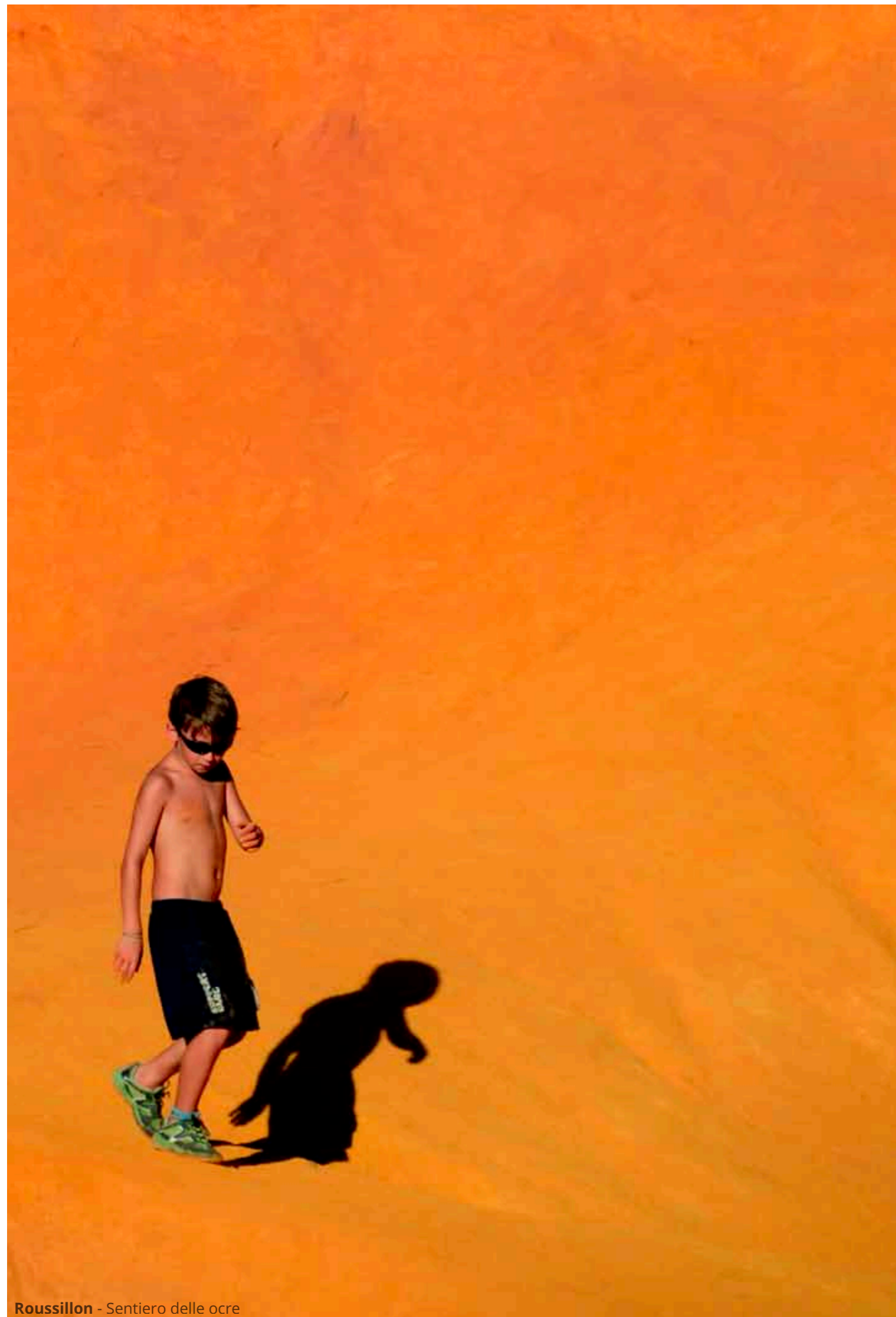
Luberon

Il nostro viaggio verso la Spagna ci porta prima di tutto ad attraversare gran parte della **Francia**. Programmiamo così qualche sosta subito al di là delle Alpi e, passato il Montgenèvre, ci fermiamo presso il Lago di Serre-Ponçon, più volte oggetto di nostre tappe. Proseguendo in direzione sud-ovest, arriviamo ad **Apt**, tipico paesino provenzale e molto carino.

L'idea è quella di scoprire luoghi della Provenza a noi ancora ignoti, in particolare le perle della regione del **Luberon**.

Cominciamo così con **Roussillon**, nota per il colore delle sue terre ed il meraviglioso *Sentiero delle Ocre*, tra boschi ed antiche cave, da cui usciamo letteralmente colorati. Visitando poi il paesino arroccato godiamo di un'ottima vista sul territorio circostante.





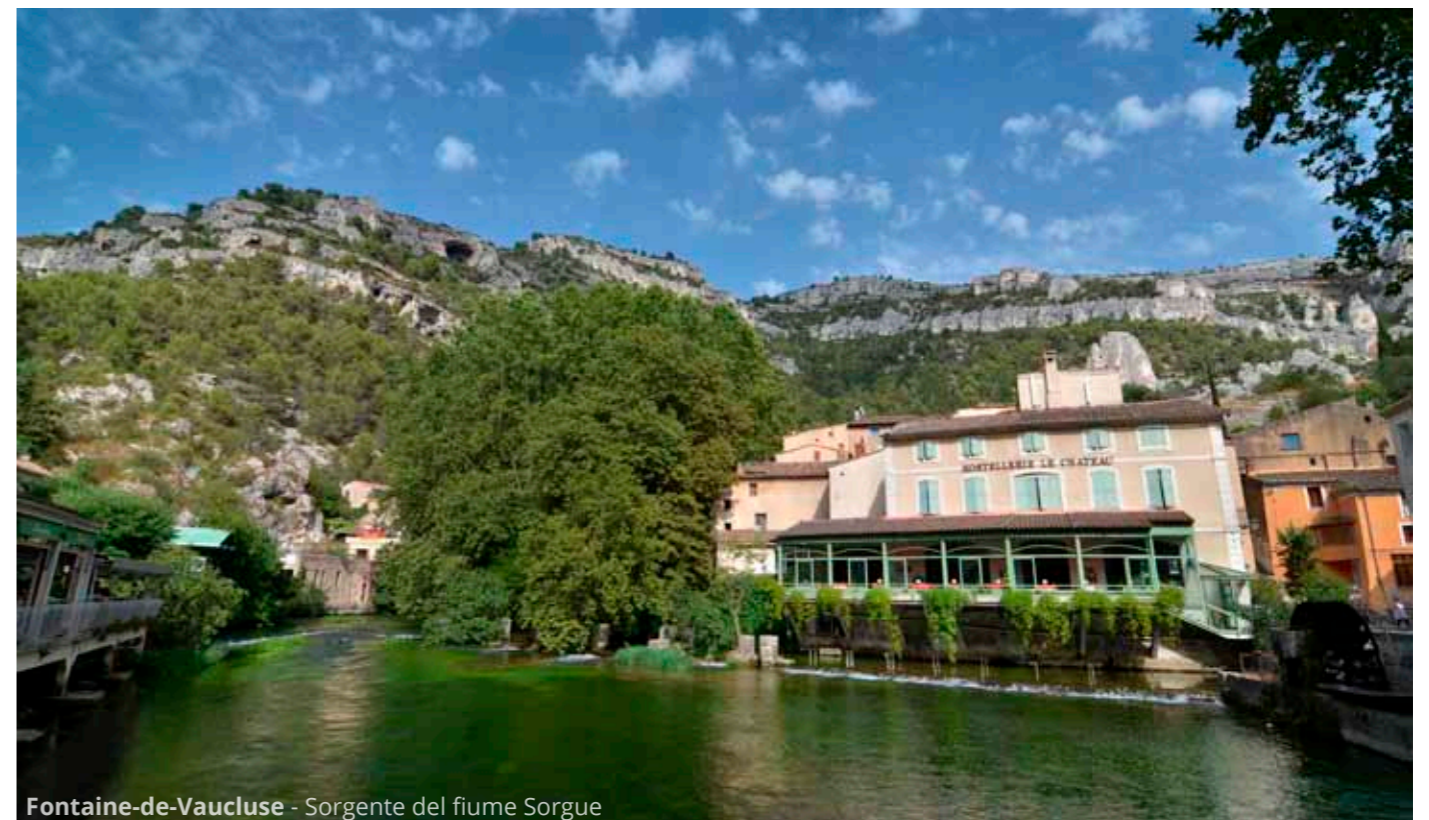
Roussillon - Sentiero delle ocre



L'Isle-sur-la-Sorgue - Canale

La tappa seguente è **Gordes**, altro villaggio tipico del *Luberon*, molto trafficato, soprattutto dopo che vi hanno girato il film *"Un'ottima annata"*. Proseguiamo quindi verso mete più tranquille e fresche, dove il tema principale è l'acqua, visitiamo così **L'Isle-sur-la-Sorgue**, con le sue strade circondate dai canali dell'omonimo fiume.

Risalendo poi il fiume *Sorgue*, giungiamo alla sua sorgente, tra le maggiori al mondo in quanto portata, situata nel paese di **Fontaine-de-Vaucluse**. La passeggiata fino alla sorgente è breve e costellata da bancarelle turistiche, ma lo spettacolo della grotta ai piedi del Mont Ventoux ripaga ampiamente il "sacrificio" per arrivarci. Solo visitando questo luogo si può capire cosa indusse Petrarca a scrivere «*chiare fresche e dolci acque...*».



Fontaine-de-Vaucluse - Sorgente del fiume Sorgue

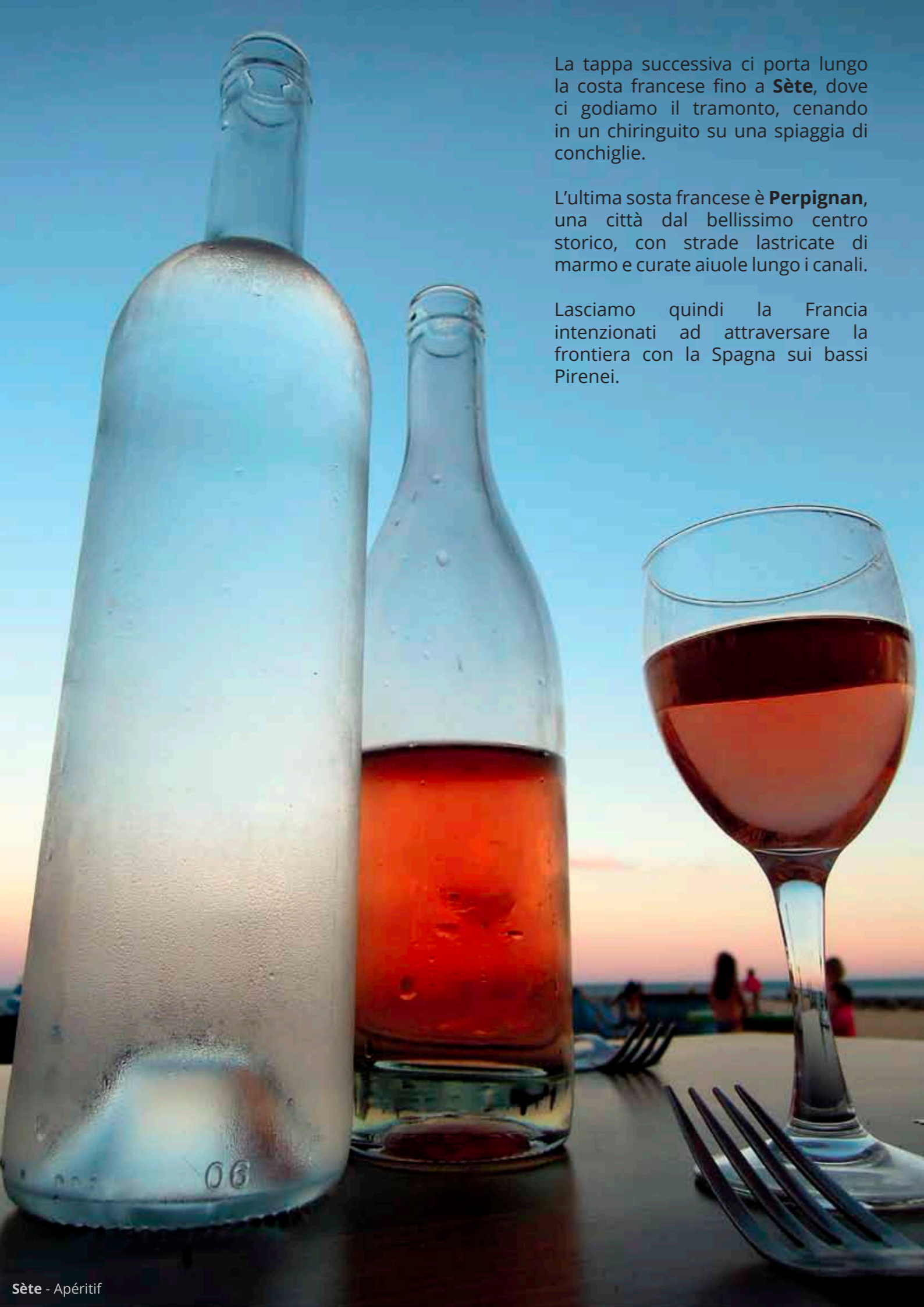
Camargue

Il nostro itinerario prosegue verso sud, con la visita ad **Arles**, importante città alle porte della **Camargue**. Il centro storico è ricco di antichi edifici romani: Les Arènes (l'anfiteatro), il teatro, le terme. Sostiamo nei pressi del Rodano, il grande fiume che, pur nascendo in Svizzera, attraversa la Francia del sud raccogliendo le acque dei più noti fiumi della Provenza, tra cui Saône, Ardèche, Verdon e Gard, prima di creare il grande delta che forma la riserva naturale della Camargue.



È proprio all'estremità del Rodano che ci fermiamo lungo una delle spiagge più selvagge dell'intera Francia: la **Plage de Piemançon**. Nelle giornate di tempo variabile, in alternativa al bagno, si possono effettuare lunghe passeggiate ininterrotte a bordo mare, tra roulotte stanziali e spiagge nudiste.





La tappa successiva ci porta lungo la costa francese fino a **Sète**, dove ci godiamo il tramonto, cenando in un chiringuito su una spiaggia di conchiglie.

L'ultima sosta francese è **Perpignan**, una città dal bellissimo centro storico, con strade lastricate di marmo e curate aiuole lungo i canali.

Lasciamo quindi la Francia intenzionati ad attraversare la frontiera con la Spagna sui bassi Pirenei.

Soste camper (1)

Savines-le-Lac Sosta libera
Sul lago, un km ad est del paese.

Roussillon Parcheggio per auto e camper
Appena prima di entrare in paese.
5€ la notte, 2€ il giorno.

Arles Parcheggio per camper e autobus
Lungo il Rodano, porta nord della città.
Gratis.



Camargue - Plage de Piémanson

Salin-de-Giraud (Plage de Piémanson) Sosta libera
Spiaggia adiacente alla foce del Rhône.

Sète Parcheggio per camper
Lungo la litoranea tra Sète e Agde.
Gratis. Bagni e docce.

Perpignan Sosta libera
Parcheggio dei giardini Remparts.
Accanto all'ufficio del turismo.

Barcellona

Lasciata la Francia, entriamo in **Spagna** da La Jonquera, il paese delle stazioni di servizio, degli outlet e delle tabaccherie tax free. Ma saranno davvero convenienti? Fatto sta che è pieno di francesi che fanno scorte di Desigual, Rolex e CK One. Decidiamo così di tirare dritti fino alla capitale della **Catalunya**.

A **Barcelona** arriviamo nel pomeriggio, giusto il tempo di cercare l'area sosta e uscire per una cena a base di tapas e pinchitos. A parte la sangria (evitate quella dei locali turistici!) per affrontare le giornate più calde consigliamo la birra e limonata (chiamata in vari modi), il giusto compromesso alcool-freschezza.

Non ci dilungheremo troppo nel raccontare le mille attrazioni di questa città, se non che l'area sosta custodita è il modo più sicuro per visitare Barcellona senza subire "visite" al camper. Naturalmente nelle aree più affollate sono al lavoro i borseggiatori, quindi occhi aperti anche a piedi! Infine, l'area è ben servita dai mezzi pubblici, che in pochi minuti ci portano un po' dovunque. Tra i quartieri più belli che abbiamo visitato: *El Born*, adiacente al Barrio Gotico (*Barri Gòtic*) e Barceloneta.

Inaspettatamente la spiaggia cittadina è molto ben curata e meta di giovani e famiglie, essendo dotata di numerosi servizi, docce, giochi e i caratteristici *xiringuitos*, dove si trovano sempre piatti a prezzi ragionevoli.



Barcelona - La Rambla



Barcelona - Bicing

Dopo qualche giorno di turismo in città, abbandoniamo la mondanità e la movida barceloneta per continuare il nostro viaggio alla scoperta della Catalunya.

Percorriamo così un tratto panoramico di strada a picco sul mare che ci porta fino a **Sitges**, un piccolo paesino della Costa Brava, oggi meta di turismo chic, a giudicare dalle ville sul lungomare, e turismo chiassoso, a giudicare dalla movida serale e le numerose discoteche.



Sitges - Lungomare

Delta dell'Ebro

Il nostro itinerario in Spagna prosegue spedito verso sud, fino al punto più estremo della Catalogna e del nostro intero viaggio: il delta del fiume **Ebro**, o *Ebre* come viene chiamato da queste parti.



Attraversando km di risaie arriviamo a l'**Eucaliptus**, località balneare a ridosso di una spiaggia sterminata, pari a quelle viste solo in Camargue. Oltre alle attività legate al camping (piscina, ristorante, spiaggia...) è possibile fruire di visite al *Parque Natural del Delta del Ebro*, gite in bici o a cavallo, escursioni in barca, battute di pesca.



Eucaliptus - Spiaggia

Tarragona

Comincia il lento rientro a casa che, a differenza di quasi tutti i nostri viaggi in camper, avviene lungo lo stesso itinerario percorso all'andata, salvo tappe diverse e qualche deviazione. Ci fermiamo così a **Tarragona**, dove assistiamo in diverse piazze e vie cittadine all'esibizione delle torri umane (chiamati *castell* o *pilar*), spettacolo folcloristico tipico di questa provincia, ma diffuso ormai in molte parti della Catalunya.

La sera, la città offre un'ampia scelta di locali dove mangiare, bere e divertirsi, lungo la Rambla principale e dentro il centro storico pedonale. Di giorno le acque trasparenti della spiaggia ci scoraggiano dal lasciare la *Costa Dorada*, ma la strada da percorrere è ancora tanta...



Tarragona - Torri umane





Tarragona - Finestra



Tarragona - Plaça dels Sedassos



Tarragona - Snorkeling



Tarragona - Cattedrale

Girona

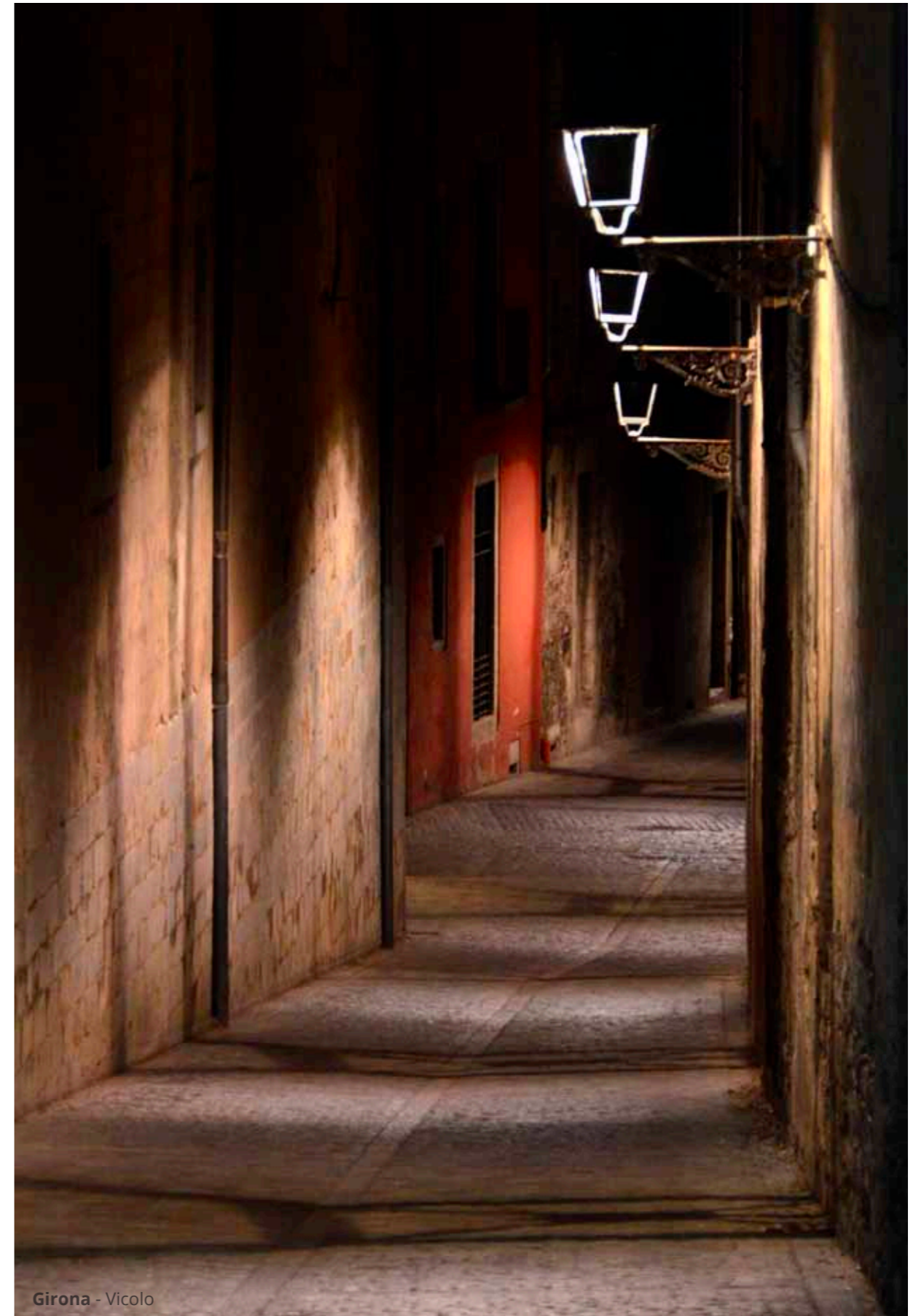
Partiti da Tarragona, oltrepassata Barcelona, giungiamo a **Girona** (*Gerona* in spagnolo). La città è attraversata dal fiume *Onyar*, sul quale si affacciano molte case dai colori sgargianti. Molti sono anche i ponti, tra cui uno costruito da Eiffel.



Nel centro storico visitiamo la zona della cattedrale ed i vicoli stretti del ghetto ebraico. Non perdetevi la celebre colonna con la statua della Leona, simbolo della città.



Girona - Cattedrale



Girona - Vicolo



Girona - Case sul fiume



Cadaqués

Volendo tornare sulla costa, scegliamo sulla guida un posto che ci ispira: **Cadaqués**. Il paese, fino a qualche decennio fa raggiungibile solo via mare, ricorda i villaggi delle isole greche: case completamente bianche a ridosso del mare e fiumi di gente.

Nonostante questo, Cadaqués non ha perso il fascino e l'atmosfera che immaginiamo si respirasse all'epoca in cui Dalí la scelse come sua dimora. A breve distanza dal camping infatti, nel borgo di *Portlligat*, sorge la casa-museo del pittore surrealista catalano.

Da segnalare che le spiagge a disposizione sono poche e molto piccole. Il villaggio è più adatto per godersi un fresco aperitivo o una cena romantica in uno dei numerosi localini sul lungomare.



Figueras

Dopo Cadaqués, non possiamo saltare la visita a **Figueres** ed al Teatro-Museo Dalí, il secondo museo più visitato di Spagna (dopo *El Prado*), la lunga coda all'ingresso lo conferma.



Figueras - Teatro-Museo Dalí



Figueras - Teatro-Museo Dalí



Figueras - Teatro-Museo Dalí

Soste camper (2)

Barcelona Parcheggio per camion, pullman e camper
Vicino al Edificio Fórum.
30€/24h, custodito e videosorvegliato. Bagni, docce e scarico. Asfalto e sole.

Sitges Sosta libera
Lungomare.
Dopo le 10, il parcheggio è a pagamento

Amposta *Camping Eucaliptus*
A ridosso della Platja Eucaliptus.
45€. Luce, piscina, ristorante, negozio.



Tarragona Sosta libera
Playa Arrabassada.

Girona Parcheggio libero
Gran parte dei viali attorno a Girona sono dotati di parcheggi gratuiti, in modo da facilitare l'accesso al centro pedonale.

Cadaqués *Camping Cadaqués*
Verso Port Lligat.
49€ (+6,50 di luce). Piscina, ristorante, negozio.

Francia

Giunti alla conclusione del nostro tour in terra di Spagna, proviamo a cercare (senza successo) un posto tranquillo dove sostare per la notte a La Jonquera, così rientriamo in Francia e dormiamo ai piedi dei Pirenei.

Il giorno dopo, essendo nei paraggi, non possiamo fare a meno di fermarci alla inflazionata *Réserve Africaine de Sigean*.



Solo all'ingresso scopriamo i prezzi esorbitanti ma, per i bambini, rinunciare a questo punto è impensabile.

La parte da percorrere in auto/camper è divertente, nonostante la coda presso il settore dei leoni: i paesaggi ed il clima sembrano davvero quelli africani. La parte a piedi è ben realizzata, ma molta natura e pochi animali; niente a che vedere con il giardino zoologico di Vienna o lo zoo de *La Palmyre*.

Proseguiamo poi senza ulteriori soste verso nord, fino a **Narbonne**.



Il giorno seguente maciniamo un po' di km, sempre evitando le strade a pedaggio, toccando Beziers, Montpellier, Nîmes (tutte tappe dove ci ripromettiamo di tornare con più calma) e la più volte visitata Avignon.

Provence

Viaggiando ancora un po' in direzione ovest, ci fermiamo presso un'incantevole cittadina provenzale: **Forcalquier**. Le sue stradine strette, dove è facile perdersi tra ristoranti, negozietti e i colori tipici della terra di Provenza, ci offrono diversi spunti fotografici.



Forcalquier - Ristorante

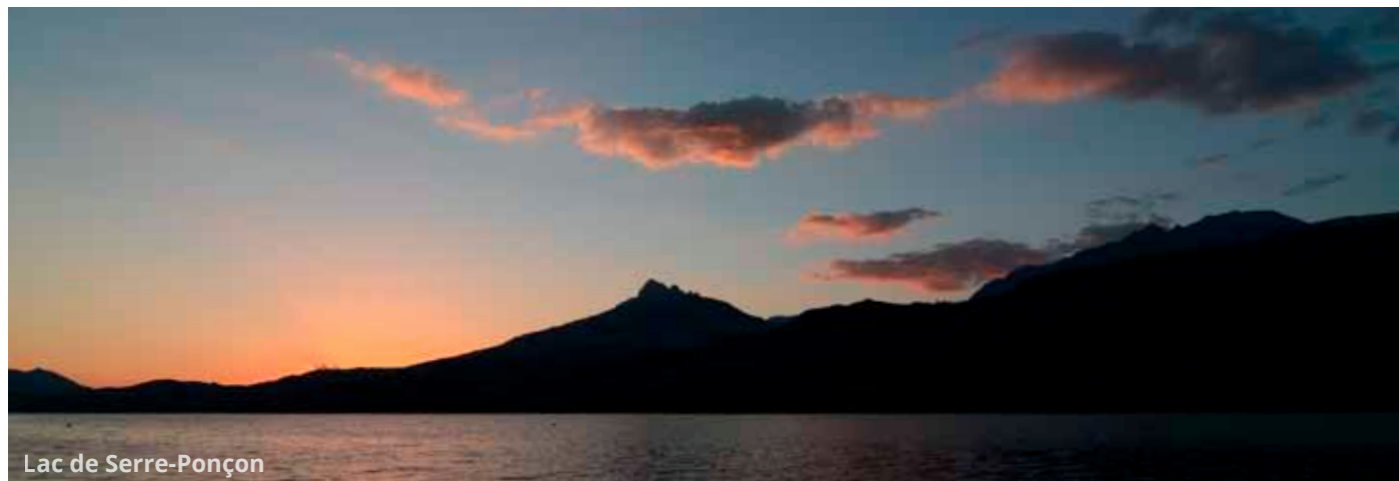
Lac de Serre-Ponçon

Il nostro itinerario si conclude con la stessa tappa con la quale si era aperto: una sosta lungo il **Lac de Serre-Ponçon** (noto anche come lago di Embrun).

Qui ci godiamo qualche bagno nelle sue fresche acque dolci, un pranzo al baretto ricavato da un vecchio autobus londinese, ritrovo tipico degli appassionati di windsurf e kitesurf, una grigliata e un bellissimo tramonto.



Affrontiamo così rigenerati il ritorno attraverso i tornanti del colle del Monginevro e la valle di Susa fino a casa.



Soste camper (3)

Pollestres Sosta libera
Piazza nel centro del paese.

Narbonne Area camper
Vicino al Rugby Club.
9€ per 24h, luce. Pagamento automatico con Carta di Credito.

Forcalquier Sosta libera
Piazza del mercato.

Savines-le-Lac Sosta libera
Sul lago, un km ad est del paese.

Itinerario

Itinerario di **2.615 km**
21 giorni
Agosto 2013



Catalunya

realizzato da



itinerari**camper**.it